

le venne concesso di ripigliare le sue sessioni. Un decreto Vicereale del 25 Gennaio 1808 le accordò per residenza la scuola di S. Girolamo, a S. Fantino; allora la Società era composta di 36 medici, con segretario perpetuo il D.^r Francesco Aglietti. In appresso la residenza della Società di medicina, diventò residenza dell'Ateneo Veneto, la cui prima sessione inaugurale, come si disse avvenne il 12 gennaio dell'anno 1812.

D'origine puramente napoleonica, si fu l'Istituto di lettere scienze ed arti, che dapprima risiedeva unicamente a Milano, con sezioni a Venezia, Padova, Verona e Bologna; esso venne ristabilito nell'anno 1838, con sedi a Milano e Venezia, ad oggetto di promuovere gli studii che hanno immediato e principale potere sulla prosperità e sulla coltura scientifica generale delle province.

L'istituto è dotato dal governo, ed è composto di socii onorarii effettivi e corrispondenti, nè è duopo dirne di più, notoria essendo la sua importanza.

Per la sua originalità, accenneremo ad una società di letterati, che sotto il nome di accademia dei *sibilloni* si era riunita in Venezia nei primi anni del secolo decimonono, precisamente nell'anno 1803 secondo il Battaglia ed il Cicogna, che poi disciolta si ricostituì negli anni 1813-1814.